



Decreto Dirigenziale n. 56 del 21/12/2012

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

PIANO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI POLLA (BN) DI CUI AI FONDI FSC 2007/2013 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. CHE la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- b. CHE la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- c. CHE la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;
- d. CHE la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013" ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
- e. CHE con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;
- f. CHE la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa, riservandosi di finanziare successivamente gli ulteriori Piani comunali per la raccolta differenziata che non sono stati trasmessi al Commissario delegato, in coerenza con quanto previsto dalla OPCM 3639/08 e dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza del POR Campania;
- g. CHE per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;
- h. CHE il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti";
- i. CHE con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008;
- j. CHE il Presidente della Commissione precitata, con nota prot. 017/Or del 23/04/2009, acquisita al protocollo dell'AGC 21 con n. 353216 del 23/4/2009, ha trasmesso, tra l'altro, l'elenco dei Comuni da ammettere a finanziamento a seguito di integrazioni alla documentazione precedentemente presentata, indicando per ciascuno di essi il contributo erogabile, calcolato in funzione dei dati aggiornati ufficiali forniti dall'ARPAC per le percentuali di R.D. al 31.12.2007, dei dati ISTAT relativi alla popolazione aggiornati a tutto l'1.1.2007, di quanto richiesto dai soggetti proponenti, nonché in ordine a quanto stabilito dall'art. 3 "Interventi e massimali ammissibili" dell'Allegato A alla DGR 1169/2008;
- k. CHE nella medesima nota, e' stato proposto, tra gli altri, il finanziamento degli interventi inerenti il Piano Comunale per la raccolta differenziata del Comune di Polla (SA) per l'importo di € 53.380,00;

CONSIDERATO

- a. CHE la Corte di Giustizia europea, con sentenza del 04/03/2010, in ordine alla procedura di infrazione n. 2195/2007 ha condannato la Repubblica Italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114);
- b. CHE la succitata condanna ha interessato la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non aver creato una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento con conseguente "congelamento" dei fondi riconducibili all'Obiettivo Operativo 1.1;
- c. CHE l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n. 1 dispone che "Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonché per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013;
- d. CHE per superare le problematiche conseguenti il "congelamento" dei fondi riconducibili all'Obiettivo Operativo 1.1, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 604 del 29/10/2011 ha approvato la proposta di piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/01/2011, n.1;
- e. CHE la ripartizione operata dalla succitata DGR 604/2011, ha determinato che il finanziamento dei piani comunali per la raccolta differenziata dei rifiuti di cui alla D.G.R. 1169/2008, fosse trasferito dalle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.1 - PO FESR 2007-2013 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti", alle risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS 2007/2013), attualmente denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);

RILEVATO

- a. CHE con Leggi Regionali nn. 1 e 2 del 27/01/2012 è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2012 e pluriennale 2012 – 2014;
- b. CHE con DGR n. 24 del 14/02/2012 è stato approvato il bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2012;
- c. CHE con Deliberazione di Giunta Regionale n. 152 del 29/03/2012 è stato disposto di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della L.R. n. 7/2002, in termini di competenza la somma di euro 150.000.000,00 e in termini di cassa la somma di euro 50.000.000 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 nell'U.P.B. 12.42.247 dell'entrata, "Fondi FAS 2007/2013", e nell'U.P.B. 22.84.245 della spesa, denominata "2007/2013 – Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS per spese di investimento", nonché di trasferire nell'ambito del bilancio gestionale 2012 il capitolo di spesa 2582 (U.P.B. 22.84.245), denominato "Misure finanziarie di sostegno al ciclo dei rifiuti e di compensazione ambientale (art. 3 D.L. 26.11.2010, n. 196 convertito in L. 24.01.2011, n. 1)" dal Settore 01 "Piani e programmi di intervento ordinario e Straordinario" della AGC 03 al Settore 01 "Programmazione" dell'AGC 21;

- d. CHE con Deliberazione di Giunta Regionale n. 156 del 29/03/2012 "PATTO DI STABILITA' INTERNO ANNO 2012 – DETERMINAZIONI", è stato stabilito il tetto programmatico 2012 assegnato all'AGC 21, sia per quanto riguarda gli impegni, nel limite di € 3.549.814,21, sia per quanto riguarda i pagamenti, nel limite di € 28.702,33;
- e. CHE con Deliberazione di Giunta Regionale n. 321 del 03/07/2012 è stato rideterminato il tetto programmatico 2012 assegnato all'AGC 21, sia per quanto riguarda gli impegni, nel limite di € 17.000.000,00, sia per quanto riguarda i pagamenti, nel limite di € 20.000.000,00;
- f. CHE con D.G.R. n. 607 del 19/10/2012 è stata stabilita una ulteriore rideterminazione dell'obiettivo programmatico di spesa assegnato alle Aree Generali di Coordinamento che amplia il tetto di spesa sia per quanto riguarda gli impegni, nel limite di € 30.000.000,00, sia per quanto riguarda i pagamenti, nel limite di € 30.000.000,00;

PRESO ATTO

- a. CHE con nota prot. n. 0017815 del 10/01/2012 l'A.G. C.03 "Programmazione Piani e Programmi" ai fini dell'attuazione della D.G.R. n. 604/2011 ha trasmesso alla A.G.C. 21 "Programmazione e Gestione Rifiuti" ha fornito chiarimenti circa l'utilizzo dei Fondi FAS 2007-2013, attualmente denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), allegando uno schema avente ad oggetto *"Criteri ed indirizzi per l'attuazione degli interventi finanziati con il Fondo FAS"*;
- b. CHE con nota prot. n. 0578313 del 26/07/2012 l' A.G.C. 21 ha trasmesso alla A.C.G. 03, sulla base dei *"Criteri ed indirizzi per l'attuazione degli interventi finanziati con il fondo FAS"* richiamati alla precedente lettera, due Allegati (A – *Obblighi del beneficiario* e B – *Condizioni del finanziamento*) da far sottoscrivere per accettazione ai beneficiari delle risorse FSC, per i quali è stato richiesto parere di competenza;
- c. CHE nella succitata nota veniva, peraltro, evidenziato che nella redazione dei contenuti dei sopra richiamati Allegati A e B si era tenuto conto anche di indicazioni fornite in ordine a finanziamenti a valere sulle risorse del POR FESR, sia per garantire la continuità con trasferimenti di risorse erogate in precedenza dalla scrivente Area, sia per avvalersi di un quadro di regole maggiormente strutturato e definito;
- d. CHE con nota prot. n. 0890744 del 03/12/2012 della A.G.C. 21 è stato richiesto al Comune di Polla (SA) di sottoscrivere per accettazione gli allegati: A – *Obblighi del beneficiario* e B – *Modalità e condizioni del finanziamento*, trasmessi unitamente alla medesima nota, al fine di procedere all'emissione del Decreto di ammissione a finanziamento e impegno;
- e. CHE con la succitata nota prot. n. 0890744 del 03/12/2012 è stato altresì richiesto al Comune di trasmettere il cronoprogramma aggiornato e approvato degli interventi da porre in essere per l'attuazione del piano per la raccolta differenziata nonché l' atto di nomina del RUP, qualora fosse decaduto quello individuato in precedenza con D.G.C. n. 154 del 21/05/2009;
- f. CHE con nota prot. n. 0011852 del 11/12/2012, acquisita al prot. reg. al n. 0916881 del 11/12/2012, il Comune di Polla (SA) a riscontro della nota di cui alla lettera precedente, ha trasmesso gli allegati: A – *Obblighi del beneficiario* e B – *Modalità e condizioni del finanziamento* sottoscritti per accettazione, nonché cronoprogramma aggiornato degli interventi da porre in essere per l'attuazione del piano per la raccolta differenziata e copia della Deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 188 del 07/12/2012 di nomina del nuovo RUP;

RITENUTO

- a. Di dovere stabilire che la tipologia e la natura degli interventi previsti per l'attuazione del piano per la raccolta differenziata del Comune di Polla (SA) sono conformi alle finalità del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC 2007-2013) e che sono assenti sia sotto il profilo delle procedure amministrative che tecnico-giuridico motivi ostativi all'ammissione a finanziamento a valersi sui fondi del FSC medesimo;
- b. Di dovere ammettere a finanziamento il progetto del Comune di Polla (SA) per un importo di € 53.380,00 per gli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano comunale per la raccolta differenziata, a valere sul Fondo Unico UE/Stato/Regione/FSC 2007/2013;
- c. Di dovere stabilire che la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento con il presente Decreto dovrà rispettare la tempistica indicata nel cronoprogramma aggiornato trasmesso dal Comune;
- d. Di dovere stabilire che il Comune di Polla (SA) in qualità di beneficiario finale, è tenuto al rispetto delle previsioni delle condizioni e degli obblighi di cui agli Allegati A – Obblighi del beneficiario” e B – Modalità e condizioni del finanziamento, sottoscritti per accettazione;
- e. Di dovere precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione e le spese correnti;
- f. Di dover autorizzare l'AGC 08 - Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa - ad impegnare la somma di € 53.380,00 a valere sul Fondo Unico UE/Stato/Regione/FSC 2007/2013 per spese di investimento - cap. 2582 – U.P.B. 22.84.245 – Cod. SIOPE 2234;

VISTI

- a. la L.R. 7/2002;
- b. il PO FESR 2007-2013;
- c. la DGR n. 1169/2008;
- d. il DPGR n. 108/2008;
- e. la DGR 625/2009;
- f. la nota prot. n. 0379581 del 13/5/2011 del Coordinatore dell'AGC 08;
- g. la nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente;
- h. la nota prot. n. 0570098 del 20/7/2011, del Coordinatore dell'AGC 09;
- i. la nota prot. n. 0702169 del 16/09/2011 del Coordinatore dell'AGC 09;
- j. la DGR n. 604 del 29/10/2011
- k. la nota prot. n. 0017815 del 10/01/2012 del Coordinatore dell' A.G.C. 03
- l. le LL.RR. nn. 1 e 2 del 27/01/2012
- m. la DGR n. 152 del 29/03/2012
- n. la DGR n. 156 del 29/03/2012
- o. la DGR n. 321 del 03/07/2012
- p. la DGR n. 607 del 19/10/2012
- q. la nota prot. n. 0890744 del 03/12/2012 del Coordinatore dell' A.G.C. 21

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con D.D. n. 3 del 9/04/2009, e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. DI stabilire che la tipologia e la natura degli interventi previsti per l'attuazione del piano per la raccolta differenziata del Comune di Polla (SA) sono conformi alle finalità del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC 2007-2013) e che sono assenti sia sotto il profilo delle procedure amministrative che tecnico-giuridico motivi ostativi all'ammissione a finanziamento a valersi sui fondi del FSC medesimo;
2. Di ammettere a finanziamento il progetto del Comune di Polla (SA) per un importo di € 53.380,00 per gli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano comunale per la raccolta differenziata, a valere sul Fondo Unico UE/Stato/Regione/FSC 2007/2013;
3. DI stabilire che la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento con il presente Decreto dovrà rispettare la tempistica indicata nel cronoprogramma trasmesso dal Comune;
4. DI stabilire che il Comune di Polla (SA) in qualità di beneficiario finale, è tenuto al rispetto delle previsioni delle condizioni e degli obblighi di cui agli Allegati A – Obblighi del beneficiario” e B – Modalità e condizioni del finanziamento, sottoscritti per accettazione;
5. DI precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione e le spese correnti;
6. DI autorizzare l'AGC 08 - Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa - ad impegnare la somma di € 53.380,00 a valere sul Fondo Unico UE/Stato/Regione/FSC 2007/2013 per spese di investimento - cap. 2582 – U.P.B. 22.84.245 – Cod. SIOPE 2234;
7. Di trasmettere il presente provvedimento:
 - 7.1 all'AGC 08 settore 02 - Gestione delle entrate e della spesa di bilancio;
 - 7.2 all'AGC 08 settore 03 – Risccontro e Vigilanza sul servizio di tesoreria e bilanci cassa;
 - 7.3 all'AGC 03 – Programmazione Piani e Programmi;
 - 7.4 al Comune di Polla (SA);
 - 7.5 all'Assessore all'Ambiente,
 - 7.6 all'AGC 21 Settori 01 e 03;
 - 7.7 al Settore stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente del Settore 01 AGC 21
Programmazione
Dott. Raimondo Santacroce